

## Relazione del Collegio de Revisori

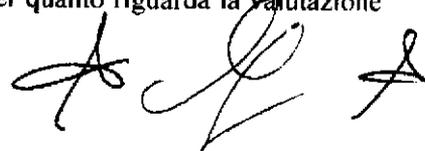
### Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 Fondazione PTV ex art. 25 D.Lgs 118/2011

Il Collegio da preliminarmente atto che l'Azienda con Deliberazione del Direttore Generale n. 248 del 28 aprile 2016 ha proceduto ad adottare "Proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i", e che la stessa proposta è stata esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 29 aprile 2016. Conseguentemente, in data 8 maggio 2016 la Fondazione ha trasmesso per posta elettronica il provvedimento di adozione del Bilancio di Previsione al Collegio dei Revisori, al fine del rilascio del previsto parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 118/2011.

Il Collegio ha avviato le attività di esame e valutazione del Bilancio di Previsione 2016, ed in sede della convocazione del 20 maggio 2016 ha richiesto approfondimenti e documentazione integrativi all'Azienda, in quanto dalla lettura della "Nota illustrativa" e della "Relazione del Direttore Generale", non era risultato possibile evincere informazioni ritenute indispensabili ai fine della formulazione del parere.

In particolare il Collegio richiedeva che fossero fornite le seguenti informazioni di dettaglio:

- Con riferimento alle tabelle contenute nella "Nota illustrativa" che forniscono il dettaglio delle voci di costo e di ricavo stimate per l'esercizio 2016, è indispensabile fornire il raffronto con le medesime valorizzazioni riferibili al consuntivo (o al pre-consuntivo se non disponibili) 2015, per comprenderne l'evoluzione, e le variazioni anche in considerazione delle azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa che vengono proposte. Inoltre per le voci di importo significativo (superiore ad 1 mln di Euro) si richiede di voler fornire il massimo dettaglio di composizione;
- Con riferimento ai richiami formulati alle procedure di gara che produrranno effetti economici nell'esercizio 2016, si richiede di indicarne l'elenco puntuale con i risparmi attesi, nonché l'incidenza percentuale di copertura delle procedure di gara stesse, rispetto al totale degli oneri sostenuti, con particolare riferimento alle voci di costo relative all'acquisto di beni e servizi, delle utenze, dei farmaci, dei dispositivi medici e reagenti, e della manutenzione.
- Con riferimento agli oneri relativi al personale dipendente, osservato il significativo incremento, sia in termini di unità occupate, che in termini di costo, si richiede di dare evidenza dei valori di finanziamento stanziati dalla Regione a copertura dei suddetti costi, nonché di dare atto che tutte le nuove assunzioni previste siano state e saranno oggetto di preventiva autorizzazione da parte della Regione stessa;
- Con riferimento agli incrementi di produzione e produttività attesi per l'esercizio 2016, anche in considerazione dell'attivazione di nuovi posti letto e di nuovi reparti, il Collegio richiede che siano forniti elementi di dettaglio relativi al valore delle degenze medie risultanti al 31/12/2015, nonché dei miglioramenti programmati per il 2016, per singolo reparto, e fino a concorrenza dei valori di benchmark nazionale. Similare informazione il Collegio richiede per quanto riguarda la valutazione

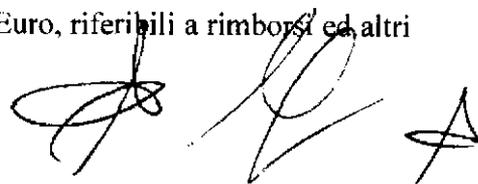


degli esiti relativi all'attività sanitaria, con indicazione di trend migliorativi 2016 rispetto al dato consuntivo del 2015;

- Con riferimento alla spesa per *“altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da privato”*, valorizzata per Euro 12.110.922,47 si richiede di fornire maggiore dettaglio circa la composizione della voce, considerato che in nota illustrativa si fa riferimento al fatto che la stessa concernerebbe in massima parte la convenzione con la struttura psichiatrica S. Alessandro, della quale si evidenzia però contestualmente la cessazione a partire dal 1 gennaio 2016;
- Con riferimento alle spese relative alla manutenzione, il Collegio ritiene necessario che l'Azienda dia contezza del fatto che nel 2016 procederà a puntuale verifica e controllo degli oneri da essa rinvenienti, operando, ove opportune, le necessarie contestazioni, al fine di ribadire la sussistenza di un controllo amministrativo e contabile dell'Azienda sulle stesse voci di costo. Tanto il Collegio richiede anche in considerazione della significativa rilevanza dei costi prospettati per la manutenzione (complessivamente circa 15 mln di Euro), anche rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni iscritte in Bilancio.
- il Collegio richiedeva all'Azienda di essere notiziato inoltre circa il procedimento di budgetting interno, conseguenziale all'adozione del Bilancio di Previsione 2016. In particolare il Collegio richiede di acquisire, una volta adottato, il programma di assegnazione dei budget annuali 2016 per centro di costo e responsabilità, con l'accettazione formale degli obiettivi economici assegnati, da parte dei singoli responsabili amministrativi. Tanto il Collegio ritiene opportuno, in considerazione del fatto che pur non con la dovuta tempestività, nell'esercizio 2016 comunque il Bilancio di Previsione è stato adottato a fine Aprile, consentendo dunque all'azienda la sua concreta applicazione e verifica, come strumento programmatico, per i restanti 8 mesi su 12 dell'anno solare. A fine esercizio il Collegio procederà inoltre alla verifica dei risultati conseguiti rispetto a quelli preventivati per centro di costo e responsabilità.

Con nota prot. 15041 del 10 giugno 2016 l'Azienda ha inoltrato al Collegio le maggiori informazioni richieste. Esaminata la documentazione prodotta il Collegio evidenzia quanto segue:

- con riferimento al valore della produzione:
  - per le prestazioni sanitarie l'Azienda ha formulato una previsione 2016 in incremento rispetto al valore 2015 di +12,3 milioni di Euro (maggiore ricavo);
  - l'azienda ha inoltre rilevato maggiori ricavi a copertura di costi preventivati per il personale per Euro 3,6 milioni derivanti da quanto assegnato con determinazione della Regione Lazio n. G16849 del 24/12/2015;
  - l'azienda ha rilevato minori contributi in conto esercizio, rispetto al 2015 per Euro 4,4 milioni, e ulteriori minori entrate per circa 1 milione di Euro, riferibili a rimborsi ed altri



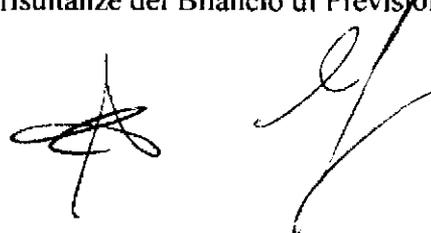
ricavi.

**complessivamente con riferimento al valore dei ricavi, la previsione 2016 riporta un incremento netto degli stessi per Euro 10,5 milioni.**

- con riferimento ai costi della produzione risultano in incremento, rispetto al dato di IV trimestre 2015:
  - i costi per acquisto **dei beni sanitari**, con un incremento di circa +3 milioni di Euro;
  - i costi per l'acquisto dei **servizi non sanitari**, con un incremento di +2,7 milioni di Euro;
  - i costi per il **personale dipendente**, con un incremento di +5,4 milioni di Euro (+2,3 milioni di Euro per il personale della dirigenza medica, e +2,7 milioni per il personale del comparto sanitario)
- sempre con riferimento ai costi della produzione risultano invece in riduzione:
  - i costi per acquisti **di servizi sanitari**, per 2,2 milioni di Euro
  - i costi di acquisto di **beni non sanitari** per -0.4 milioni, **gli oneri diversi di gestione** - 0,355 milioni, **le svalutazioni dei crediti** per euro -0,772 (complessivamente - 1,4 milioni di Euro)
  - **gli accantonamenti a rischio** per -4 milioni di Euro;
- non risultano rilevati a Previsione 2016 **gli oneri e i proventi della gestione straordinaria**, che nell'esercizio 2015 hanno invece inciso sul disavanzo per un saldo negativo pari ad Euro 8,7 milioni.

Il risultato di esercizio preventivato per il 2016, risulta pertanto pari a -65 mln di Euro, rispetto al preconsuntivo 2015 pari a -79,2 mln di Euro. E' stimato un incremento dei costi per Euro 11,1 milioni circa, e una loro riduzione per Euro -7,5 milioni circa (complessivamente +4,4 milioni), l'incremento dei ricavi a +10,5 mln di Euro, il valore dei costi non stimati rispetto al consuntivo ad Euro -8,7 mln di Euro.

Viene di seguito riportato un prospetto di sintesi concernente le risultanze del Bilancio di Previsione 2016, in raffronto a quelle del Preconsuntivo IV trimestre 2015.



Macro Aggregato	Descrizione	Previsione 2016	IV Trim. 2015	Δ Valori	Δ %
A 1)	Contributi in c/esercizio	36.347.353	40.773.445	-4.426.092	-11%
A 2)	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-496.459	-496.459	0	0%
A 3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.870.679	210.021	3.660.658	1743%
A 4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	187.840.858	175.509.367	12.331.491	7%
A 5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	2.715.585	2.856.855	-141.270	-5%
A 6)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	5.570.556	5.570.556	0	-0%
A 7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	433.258	433.258	0	0%
A 8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
A 9)	Altri ricavi e proventi	381.838	1.272.442	-890.604	-70%
	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>236.663.667</b>	<b>226.129.485</b>	<b>10.534.182</b>	<b>5%</b>
B 1 a)	Acquisti di beni sanitari	108.109.620	105.017.875	3.091.745	3%
B 1 b)	Acquisti di beni non sanitari	662.612	1.056.351	-393.739	-37%
B 2)	Acquisti di servizi sanitari	49.733.623	51.961.433	-2.227.810	-4%
B 3)	Acquisti di servizi non sanitari	37.475.775	34.767.588	2.708.187	8%
B 4)	Manutenzione e riparazione	14.971.084	14.832.515	138.569	1%
B 5)	Godimento di beni di terzi	2.880.000	2.959.831	-79.831	-3%
B 6)	Costi del personale	57.072.889	51.590.387	5.482.502	11%
B 7)	Oneri diversi di gestione	1.932.570	2.287.858	-355.288	-16%
B 8)	Ammortamenti	4.033.764	4.033.764	0	0%
B 9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	3.000.000	3.772.451	-772.451	-20%
B 10)	Variazione delle rimanenze	0	-1.184.298	1.184.298	-100%
B 11)	Accantonamenti	5.323.385	9.631.742	-4.308.357	-45%
	<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>285.195.322</b>	<b>280.727.497</b>	<b>4.467.825</b>	<b>2%</b>
C 1)	Interessi attivi e altri proventi finanziari	0	2.650	-2.650	-100%
C 2)	Interessi passivi e altri oneri finanziari	11.124.230	11.221.975	-97.745	-1%
	<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-11.124.230</b>	<b>-11.219.325</b>	<b>95.095</b>	
D 1)	Rivalutazioni	0	0	0	
D 2)	Svalutazioni	0	0	0	
	<b>RETTIFICHE FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
E 1)	Proventi straordinari	0	4.582.482	-4.582.482	-100%
E 2)	Oneri straordinari	0	13.371.017	-13.371.017	-100%
	<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>0</b>	<b>-8.788.535</b>	<b>8.788.535</b>	
Y 1)	IRAP	5.218.679	4.683.460	535.219	11%
Y 2)	IRES	0	0	0	
Y 3)	Accantonamento a Fondo Imposte (Accertamenti condoni ecc.)	0	0	0	
	<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>5.218.679</b>	<b>4.683.460</b>	<b>535.219</b>	
	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>-64.874.563</b>	<b>-79.289.332</b>	<b>14.414.769</b>	

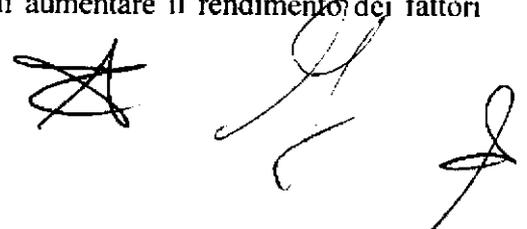
In base alle rappresentate evidenze il Collegio ritiene che i maggiori costi preventivati, solo in parte assorbiti da maggiori e specifici finanziamenti (personale), nella misura in cui si configurino come derivanti da un maggior livello dell'attività produttiva attesa (innalzamento della produzione, anche a seguito dell'apertura di nuovi reparti), dovrebbero essere più che compensati da iniziative di forte contenimento e razionalizzazione della spesa, soprattutto nell'ambito dell'acquisto dei beni e servizi.

tali comunque da garantire un maggior impatto sul risultato di gestione, che presenta un disavanzo pari a ben il 35% del valore della produzione. Si consideri inoltre che la contrazione del disavanzo di previsione 2016, risente positivamente della mancanza di una stima del risultato della gestione straordinaria. Nel 2015 quest'ultima ha determinato un maggior onere, rispetto anche ai proventi, per circa 8,7 milioni di Euro. E' opportuno ritenere che un simile carico straordinario non dovrebbe ulteriormente pesare sul Bilancio dell'esercizio 2016, ma certo la mancanza di una valutazione, seppur minimale, può risultare poco prudente, anche in considerazione di situazioni gestionali, che sia l'Amministrazione, sia lo scrivente Collegio hanno già rilevato (valutazione di crediti iscritti a Bilancio, per i quali sussiste un rischio di inesigibilità: quelli relativi al Concordato Preventivo del Fatebenefratelli, e quelli del decreto ingiuntivo intentato nei confronti dell'IME).

La lettura del dato di preconsuntivo 2015 suggerisce inoltre la necessità di un maggiore intervento di razionalizzazione e contenimento della spesa con riferimento all'acquisto di farmaci, emoderivati, dispositivi medici, nonché degli oneri relativi alla manutenzione, e all'assicurazione contro i casi di *malpractice*. Con riferimento a queste due ultimi ambiti di spesa poi, il Collegio ritiene necessarie più stringenti iniziative dell'Amministrazione tese ad un contenimento organizzativo degli oneri: per quanto riguarda la manutenzione in particolare valutando puntualmente gli interventi addebitati dall'Università, anche in considerazione del fatto che la questione è stata affrontata dal CDA, in presenza del Direttore Generale dell'Università, con piena convergenza sulla necessità che qualunque sia la struttura di gestione deputata alla gestione degli interventi (ufficio tecnico), la Fondazione PTV debba avere sempre la necessaria garanzia e la massima possibilità di valutare merito, opportunità e sostenibilità economica degli interventi che possano ricadere sul proprio bilancio, operando le dovute contestazioni e dando le proprie indicazioni.

Per quanto sopra rappresentato il Collegio ritiene, che l'Amministrazione aziendale dovrebbe ulteriormente individuare aree di efficientamento e razionalizzazione della spesa, al fine di far conseguire un sensibile miglioramento al risultato di gestione, che come detto si ritiene assolutamente non sostenibile se raffrontato al valore della produzione erogata.

Dalla valutazione dei dati gestionali inoltre, il Collegio ritiene che l'Amministrazione dovrebbe perseguire specifiche attività di efficientamento, tese a contenere sui livelli di benchmark i parametri dell'efficienza organizzativa e gestionale, al fine di aumentare il rendimento dei fattori produttivi impiegati.



Il Collegio da atto infine, al Direttore Generale e ai suoi collaboratori di aver avviato una fase di amministrazione efficace tesa all'efficientamento e alla razionalizzazione dell'Azienda, e la esorta a proseguire in tal senso in modo da rendere sempre più evidenti e sistematici i risultati conseguiti.

Per quanto sopra rilevato, dato atto che ad oggi non risulta intervenuta un'approvazione ed un concordamento da parte della Regione, sulla previsione 2016 formulata dall'Azienda, si rinvia a quella sede per richiedere un ulteriore sensibile sforzo di contenimento della spesa, facendo da subito presente, che quest'anno, tutte le azioni individuabili hanno ancora lo spazio temporale ed organizzativo per essere realizzate sui singoli centri di costo e responsabilità della filiera produttiva.

Roma 22/06/2016

I Componenti del Collegio Sindacale

*Presidente*

*Fabrizio Ferri*

*Componente*

*Alessandro Fabiano Delfini*

*Componente*

*Andrea De Giorgio*